



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA SEZIONE DI BRESCIA**

Il Segretario Generale *ad interim*

OGGETTO: Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di facchinaggio e movimentazione - capitolo 2301.

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 1, co. 1 del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56) recante le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATA la necessità di acquisire il servizio di facchinaggio utile alla movimentazione arredi con montaggio e rimontaggio, movimentazione archivi ecc.;

CONSIDERATO che per il servizio in esame non risultano, al momento, convenzioni attive stipulate con Consip S.p.A.;

CONSIDERATO inoltre che, trattandosi di un appalto di importo inferiore agli euro 1.000,00, è consentito procedere con affidamento diretto;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2301 "Spese di trasporto mobili, macchine, impianti, fascicolo e altro materiale di ufficio";

DETERMINA

- Di acquisire il servizio di cui in premessa ricorrendo alla procedura dell'ODA sul Me.Pa. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).
- Importo massimo di spesa: euro 819,00 (ottocentodiciannove/00) IVA esclusa.
- Responsabile del procedimento: Dott. Aurelio Trama.
- CIG: Z502063847

Milano - Brescia, 8 novembre 2017

Segretario Generale *ad interim*
(Dott.ssa Marta Mondelli)